

## IL LIBRO COME UNA ARCHITETTURA

### CITTA' E PROGETTO

La collana "Città e Progetto" nasce come un articolato strumento disciplinare.

A tal fine essa è stata suddivisa in otto settori:

TEORIA E PROGETTO,  
METODOLOGIE,  
STORIA,  
CRITICA,  
MONOGRAFIE,  
DOCUMENTI,  
STUDI URBANI,  
TRATTATISTICA E TEORIA.

Ciascuno di essi mira a fornire precisi contributi sia di carattere operativo che teorico e storiografico.

In modo del tutto originale nei settori relativi al rapporto tra teoria e progetto ed al problema metodologico gli stessi architetti, oggetto di studio, sono stati stimolati e provocati a porsi, in prima persona, come progettisti del libro, esplicitando, in questo modo, il proprio personale rapporto con il progetto. Ciò significa che la struttura stessa del libro si pone come un particolare aspetto del progetto architettonico, rispetto al quale il curatore si ritiene, forse più ambiziosamente, socratico maieuta.

Gli altri settori della collana hanno un'impostazione di carattere essenzialmente critico, documentario o storiografico proponendosi, tra l'altro, di riesaminare anche il rapporto tra architettura ed urbanistica.

Senza totalizzanti pretese di rifondazione disciplinare, la collana tende ad evidenziare i conflitti e i limiti di un lavoro che si va costruendo come paziente ricerca, cercando contemporaneamente di sottrarla all'isolamento cui essa viene relegata. D'altra parte la critica ed il crollo delle ideologie del Movimento Moderno hanno prodotto anche un vuoto disciplinare, che riteniamo debba essere colmato nella comprensione dell'architettura non solo come manufatto ma anche come risultato di un'intenzione progettuale cosciente, che si misura nel complesso di tutta la produzione di un architetto.

D'altra parte il rapporto tra costruzione dell'architettura e costruzione della città è qui attentamente ripercorso attraverso il manifestarsi delle ipotesi degli autori, ciascuno dei quali compone una delle possibili rappresentazioni della metropoli. La singolarità è piuttosto quella di ritrovare anche in questo contesto analoghe contraddizioni che ancora indicano la nostalgia per soluzioni totalizzanti o l'ansia di riconoscersi in uno stile. La costruzione della realtà, sia essa un'architettura o un libro, sfugge ad ogni ricercata o voluta sintesi ed appare in quella *pausa* che separa un progetto dall'altro, nella quale il silenzio si fa portavoce dell'indicibile.

### CITTA' E PROGETTO / TEORIA E PROGETTO

I quaderni di **Teoria e Progetto** costituiscono una serie all'interno della collana. Sono dedicati a singole personalità e a gruppi di rilievo della cultura architettonica e sono articolati secondo filoni omogenei di ricerca. Essi affiancano ad una parte di elaborazione teorica un'esauriente parte documentaria che, proprio per il suo configurarsi come precisa domanda di architettura, tende a spostare il lavoro da una condizione di « architettura sospesa », solo pensata, ad una « architettura possibile » di cui si controllano, momento per momento, mezzi, strutture e finalità. Senza totalizzanti pretese di rifondazione della disciplina, i quaderni tendono ad evidenziare i conflitti ed i limiti di un lavoro che si va costruendo come paziente ricerca, in condizioni, però, di isolamento se non di estraneità tra le parti.

Francesco Moschini